

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP19 - 5B SSAS Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale a.s. 24/25

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5BSSA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P. E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. ORIENTAMENTO
18. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
19. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
20. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI LINGUA INGLESE
21. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI MATEMATICA
22. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
23. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI I.R.C.
25. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI STORIA
26. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI METODOLOGIE OPERATIVE
27. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
28. CONTENUTI E ATTIVITÀ DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP13 "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Terziani Mirko

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	Matelli Marcella	Matelli Marcella	Matelli Marcella
Lingua Inglese	Ciucci Simona	Campaniolo Livia	Banducci Elisa
Seconda lingua straniera (spagnolo)	Stefani Adele	Stefani Adele	Stefani Adele
Seconda lingua straniera (francese)	/	/	/
Matematica	Ricci Giuseppe	Ricci Giuseppe	Ricci Giuseppe
Igiene e cultura medico sanitaria	Fanucci Sandra	Alpini Francesca	Guerra Francesco
Metodologie operative	Scotto Emilia	Scotto Emilia	Scotto Emilia
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	Ceccotti Alberto	Ceccotti Alberto	Fiorenza Paolo
Psicologia generale e applicata	Terziani Mirko	Terziani Mirko	Terziani Mirko
Scienze motorie e sportive	Nunziata Maria	Nunziata Maria	Beani Michele
IRC	Del Neso Gianfranco	Del Neso Gianfranco	Del Neso Gianfranco
Storia	Matelli Marcella	Matelli Marcella	Matelli Marcella

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	27	3	/	16	7	4	/
4° anno	24	10	1	9	6	8	2 (Progetto Erasmus)
5° anno	16	1	/	da deliberare	/	da deliberare	/

Presentazione della classe

La classe è composta da 16 allieve (una di queste non ha mai frequentato) ed è il risultato di una scrematura effettuata tra il terzo e il quarto anno, ma soprattutto tra il quarto e il quinto anno quando sono emerse specifiche criticità nel consolidamento dei contenuti che non hanno consentito l'ammissione alla classe quinta di alcune studentesse.

La classe non ha una preparazione omogenea, sia per la sua composizione, sia a causa delle difficoltà specifiche relative alle discipline di base, così come risulta poco adeguato il metodo di studio, ancora incostante, mnemonico e finalizzato alla preparazione delle verifiche.

A livello didattico, il rendimento si presenta per alcuni più che sufficiente con un caso di eccellenza.

Sul piano del comportamento la classe si presenta vivace, talvolta con un atteggiamento polemico sia tra pari sia nei confronti dei docenti, ma comunque interessata e motivata verso contenuti disciplinari nuovi, specialmente quelli relativi alle materie di indirizzo del percorso di studio.

Nel corso del Triennio la classe ha partecipato a diverse esperienze PCTO portando le studentesse a confrontarsi con bambini, anziani e persone con disabilità, ed ha accolto favorevolmente varie iniziative proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda le allieve che necessitano di particolari esigenze educative e formative, la situazione è la seguente: due alunne seguono un percorso differenziato (C); una alunna segue un percorso A/B, e, a causa della patologia, usufruisce di una specifica deroga alla frequenza; una alunna presenta una certificazione DSA con difficoltà generalizzate dell'apprendimento (Legge n°170/2010), due alunne presentano bisogni educativi speciali (BES).

Nel corso dell'anno scolastico, per alcune allieve, la frequenza non sempre è stata regolare, non solo per numero di assenze ma anche per entrate posticipate e uscite anticipate.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO:

- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale
- Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento Ufficio Scolastico per il Veneto - Profili in uscita dei Professionisti e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI: COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed

esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore PCTO	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
24-25-5BSSA-EDCIV - IL SENSO DEL SÉ E IL CULTO DELL'IMMAGINE UDA EDUCAZIONE CIVICA (Z_EDUCAZIONE CIVICA)	33	33	-	-	-	Formale

PCT01 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

PCT04 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore PCTO	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	-----------------------	------------------------------	-----------------------	-----------------------------	--------------------------	-----------------

24-25-5BSSA-PCTO - “LA MEMORIA DA CURARE” (Gli Anziani) UDA PCTO (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE), SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO))

47	38	38	-	-	Formale
----	----	----	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02.C7 - Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.04 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IP.CI.SS.05 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IP.CI.SS.06 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

24-25-5BSSA-UDA01 - “DIS(seminare) ABILITA” UDA INTERDISCIPLINARE (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA)

0	32	-	-	-	Formale
---	----	---	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.02.A07 - Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.02 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore PCTO	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	-----------------------	------------------------------	-----------------------	-----------------------------	--------------------------	-----------------

IP.CI.SS.07 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

24-25-5BSSA-UDA02 - "GRAFICA-MENTE"	5	5	-	-	-	Formale
UDA DISCIPLINARE (MATEMATICA)						

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Monte ore complessivo: 85

Ore di accoglienza: 0

Ore riconosciute come crediti: 0

Monte ore PSP: 85

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatoico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

- adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
 - **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

In linea generale, il consiglio di classe ha sempre prestato attenzione a tutte le alunne ed ha previsto ed utilizzato strumenti e metodologie varie per agevolare l'apprendimento di tutti, limitando le difficoltà spesso dovute a contenuti complessi o a dinamiche interne alla classe non sempre rivolte all'accoglienza e all'empatia.

Il ricorso alla lezione frontale è stato ridotto al minimo, prediligendo la lezione partecipata, il dibattito e il lavoro in piccoli gruppi. C'è sempre stata collaborazione tra i docenti i quali, partendo dalle conoscenze degli allievi, hanno costruito un percorso didattico tenendo conto del loro bagaglio culturale pregresso. Il brainstorming e le mappe concettuali sono stati usati per condividere con gli alunni gli obiettivi della lezione e le modalità di apprendimento.

Inoltre sono stati proposti differenti attività e contenuti per permettere a tutti gli alunni di connettersi con il tema della lezione, cercando di mantenere alta la motivazione della classe. Spesso sono state fatte sintesi dei contenuti ed attività di consolidamento al fine di favorire una maggiore comprensione; sono stati chiesti dei feedback agli studenti a inizio lezione. I concetti più importanti sono stati quindi ripetuti più volte, supportati da schemi, diagrammi, tabelle, video, ecc.

Sono stati esaltati i punti di forza di ogni alunno e messi in luce mediante dei compiti specifici. Si è cercato di non far ricadere l'attenzione su aspetti didattici e comportamentali critici degli studenti come errori di ortografia, difficoltà nella lettura, lentezza o errori grammaticali.

In questo senso, utilizzare libri digitali, video, immagini e schemi, mappe concettuali, ha semplificato l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

L'apprendimento cooperativo, utilizzato per svolgere il compito di realtà al termine delle unità di apprendimento interdisciplinari, si è rivelato una delle strategie migliori per favorire la didattica inclusiva, in quanto ha sviluppato la cooperazione tra studenti e aumentato la motivazione allo studio dei singoli.

Le studentesse con percorso non finalizzato al conseguimento del diploma ha usufruito dei corsi PEZ (Pet Therapy, Musicoterapia, Laboratorio di Cucina e attività esterne presso l'associazione Anffas di Lucca) in collaborazione con alcune associazioni del territorio.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Fotocopie

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTÀ

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Terziani Mirko

Tematiche affrontate:

Il consiglio di classe, coerentemente con quanto stabilito tra tutti i referenti di educazione civica dell'istituto, ha deciso di lavorare sul tema del Sé e del Culto dell'Immagine, strutturando una UDA appunto intitolata "Il Sé e il culto dell'immagine".

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Collegandosi al tema generale del Sé, gli studenti hanno proposto di riflettere sulla costruzione e sulle caratteristiche dell'Identità in età adolescenziale, estendendo l'argomento sui rapporti, spesso conflittuali, tra il nostro Sé e l'influenza sociale, il rapporto con i genitori, la relazione con i compagni di classe e gli insegnanti.

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	3
Seconda lingua straniera	
Storia	
Matematica	2
Igiene e cultura medico sanitaria	
Metodologie operative	9
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	2
Psicologia generale e applicata	13 + 5h Partecipazione al Convegno del giorno 8 maggio scorso
Scienze motorie e sportive	
IRC/Attività alternativa	

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed.Civica:

UDA "IL SE' E IL CULTO DELL'IMMAGINE"

L'UDA di educazione civica ha avuto come compito autentico la partecipazione, attraverso un contributo specifico, al Convegno d'Istituto del giorno 8 maggio scorso, che ha visto partecipare tutte le classi del Triennio.

Varie discipline hanno riflettuto sul tema del Sé, in particolare sull'adolescenza, età nella quale la costruzione dell'identità diventa importante e si rapporta con la presenza e l'influenza degli altri.

In particolare la classe 5B ha riflettuto sul tema grazie ad un incontro con una psicologa di formazione gestaltica di Viareggio, la quale ha aiutato le studentesse a riflettere su:

- l'immagine che la società ha su di noi,
- quanto influenza la società,
- come affrontare le sfide degli adolescenti,
- come costruire un dialogo con gli insegnanti,
- come evitare conflitti e scontri con i genitori.

Successivamente all'incontro, la classe ha prodotto alcune domande da porre alla psicologa e il tutto è stato registrato con un VIDEO e presentato al Convegno. Le domande selezionate sono state le seguenti:

- 1) E' normale oppure no essere confusi in adolescenza pensando alla propria identità proiettata nel futuro?
- 2) In che modo si possono gestire meglio i cambiamenti emotivi tipici dell'adolescenza, migliorando la sicurezza in se stessi?
- 3) Con quali strategie si possono affrontare le difficoltà nelle amicizie, considerando anche le aspettative degli altri su di noi?
- 4) Quali possono essere le strategie, invece, per gestire i conflitti coi genitori senza arrivare a degli scontri?
- 5) Ci sono degli strumenti per ridurre l'ansia e gestire lo stress legati all'esperienza scolastica?

Concludendo, la realizzazione finale del VIDEO realizzato dalle studentesse è stata una attività non semplice che ha previsto le seguenti fasi: registrazione dell'intervista, revisione del video, montaggio, confezionamento finale. Tale attività, come si indica successivamente nella presente sezione, è stata oggetto di valutazione (vedi "competenza digitale" e "collaborazione e partecipazione").

Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- partecipazione a conferenze
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

La valutazione dell'attività di educazione civica avviene, per le classi del Triennio dell'Istituto Professionale, attraverso una Rubrica di Valutazione sia del processo che del prodotto, la quale prende in considerazione diverse Competenze Chiave di Cittadinanza alle quali sono associate aree di competenza specifiche e descrittori di competenza, secondo la seguente struttura:

1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare

AREA DI COMPETENZA

Organizzazione di informazioni

DESCRITTORI DI COMPETENZA

Reperire e organizzazione informazioni, individuando collegamenti e relazioni

Spirito Critico

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Progettare

Competenza Digitale

AREA DI COMPETENZA

Progettazione di contenuti digitali

DESCRITTORI DI COMPETENZA

Progettazione e realizzazione, in maniera autonoma, di contenuti digitali

Autonomia progettuale e realizzativa

3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Collaborazione e partecipazione

Comunicare

AREA DI COMPETENZA

Interazione con il docente e con i compagni

DESCRITTORI DI COMPETENZE

Mettere a disposizione materiali

Solidarietà

Capacità di fare squadra

Chiedere e offrire aiuto

Disponibilità al confronto

Empatia

14. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

Nell'anno scolastico 22/23 la classe ha svolto le seguenti attività:

per la formazione obbligatoria: 12 ore di Sicurezza e 2 per la Privacy. La classe ha svolto l'UDA PCTO "La Relazione di aiuto" (25 ore).

Nell'estate 2023, gli alunni hanno svolto un tirocinio formativo nelle seguenti strutture: Campi estivi (in varie località convenzionati con la scuola), RSA di Marlia, ANFFAS, Croce Verde, Misericordia e in alcuni Asili Nido (convenzionati con la scuola).

Nell'anno scolastico 23/24, la classe ha iniziato la formazione obbligatoria BLSD (2 ore), l'UDA PCTO "Ama Responsabilmente" ha impegnato gli studenti per 23 ore complessive.

Per quel che riguarda i progetti ad adesione volontaria, una parte degli studenti ha partecipato a vari project work - workshop: Progetto "Comicità e salute" (22 ore), Dynamo Camp (30 ore), progetto "One to One" (26 ore), "Mestieri Toscana-Nessuno Escluso" (15 ore), progetto "Erasmus Plus" Valencia - Spagna (100 ore), Progetto Tirreno (70 ore), Sensibilizzazione alla lingua dei segni LIS (10 ore). La classe ha inoltre partecipato al progetto PNRR "Learning for Future - Arteterapia" (percorsi di formazione e orientamento: autoimprenditorialità e sport per disabilità e l'inclusione sociale - 20 ore).

Nell'estate del 2024 la classe ha svolto il tirocinio formativo nelle seguenti strutture, convenzionate con la scuola: Campi estivi, ANFFAS, RSA/ Cohousing, Asili Nido e il progetto interno Inclusione.

Nell'anno scolastico 24/25, la classe ha concluso la formazione obbligatoria BLSD (5 ore di cui 3 ore di parte teorica e 2 ore di parte pratica).

Per la formazione e progetti, durante l'ultimo anno, la classe ha partecipato agli open day/"Orientando" al Real Collegio (15 ore), Progetto "RISE" (10 ore), Progetti "PEZ" (8 ore), Progetto "Martina" (4 ore), Percorsi di Orientamento-PCTO presso UNIFI - UNIFI (8+8 ore). Alcune studentesse hanno partecipato al progetto "Ricerca...azione: un nuovo modo di stare insieme" (25 ore).

L'UDA PCTO (38 ore) svolta dalla classe è "La Memoria da Curare".

Tutte le alunne hanno concluso il percorso PCTO (210 ore) raggiungendo le ore previste dalla normativa.

Tutor PCTO del Triennio: Prof.ssa Annalaura Fusco.

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Lavoro domestico individualizzato
- Attività di tutoraggio da parte di alunni
- Recupero a gruppi durante l'orario curriculare
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Simulazione/i del colloquio orale
- Altro...: Nel mese di maggio sono state programmate alcune Simulazioni del colloquio d'esame al fine di preparare le studentesse ad effettuare collegamenti interdisciplinari partendo da spunti/stimoli presentati. Un'altra attività svolta è stata quella di Mentoring.

Percorsi interdisciplinari

Le UDA che sono state realizzate nel corso dell'anno scolastico sono state le seguenti:

"LA MEMORIA DA CURARE" Totale 38 ore complessive

Argomento: Età Anziana e Anziano Fragile

Discipline coinvolte: Psicologia generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Lingua Inglese, Lingua Spagnola

Compito Autentico: Simulazione della II prova d'esame di stato 16 Dicembre 2024

"DIS-SEMINARE ABILITA'" Totale 32 ore complessive

Argomento: Disabilità Intellettive, Disabilità Motorie, Disabilità Sensoriali, Interventi su Disabili

Discipline coinvolte: Psicologia generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Compito Autentico: Simulazione della II prova d'esame di stato 9 Aprile 2025

"GRAFICA-MENTE" Totale 5 ore complessive

Argomento: Lettura di grafici e loro interpretazione, legati a situazioni concrete

Discipline coinvolte: Psicologia generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Compito Autentico: Interpretazione di grafici relativi a fenomeni sociali e patologici che sono oggetto di analisi per lo svolgimento di una relazione professionale relativa all'utenza anziana.

Oltre alle UDA previste in cdc, nel corso dell'anno scolastico, le discipline METODOLOGIE OPERATIVE e PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA hanno deciso di convergere sui seguenti temi

1. DISAGIO MINORILE Sono stati ripresi alcuni contenuti affrontati nel Triennio quali: forme di maltrattamento sui minori, conseguenze psicologiche sui minori, la violenza assistita in famiglia, le separazioni conflittuali, gli interventi su minori maltrattati (gioco e disegno). La disciplina "Metodologie Operative" ha presentato i vari servizi a disposizione dei minori che si trovano in tali situazioni e delle famiglie problematiche. Sono stati visionati filmati, visto un Film, analizzati Casi, intrattenuti dibattiti, letti articoli e storie di cronaca italiana.

Al termine, è stato predisposto un Compito di Realtà proponendo la Tipologia B dell'esame di stato, affrontando così un caso da analizzare relativo a un minore maltrattato.

2. DIPENDENZE (Vecchie e Nuove) Sono stati affrontati gli aspetti principali delle dipendenze da alcol e droga, riflettendo sulle reazioni della famiglia di fronte ad un soggetto dipendente al suo interno. Sono stati però trattate anche le tipologie delle nuove dipendenze, quelle legate all'utilizzo del Web, ovvero il GAP, lo Shopping Compulsivo, le Dipendenze da Internet. La disciplina "Metodologie Operative" ha presentato i vari servizi a disposizione dei soggetti dipendenti e delle loro famiglie. Sono stati visionati filmati, analizzati Casi, intrattenuti dibattiti, letti articoli e storie di cronaca italiana.

Al termine, è stato predisposto un Compito di Realtà proponendo la Tipologia C dell'esame di stato, affrontando un documento sul consumo di droga in adolescenza e un caso reale.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 QUINTO ANNO (Alcuni validi come ore di Orientamento)

1. OPEN DAY UNIVERSITARI presso l'Università degli Studi di Pisa e l'Università degli studi di Firenze
2. CONVEGNO d'istituto sulla "Salute Mentale" presso la Chiesa di S.Francesco il giorno 10 ottobre 2024
3. CONVEGNO sul tema del "Diabete" presso la chiesa di S.Francesco il giorno 16 novembre 2024, in collaborazione con l'Associazione Lucchese Diabetici e Asl Nord-Ovest
4. Incontro/Dibattito con referenti Cooperative Sociali del territorio presso il Centro Anziani di S.Anna il giorno 7 dicembre 2024
5. Incontro con referenti del Progetto "Martina" e "Viva Sofia" sulla prevenzione delle malattie presso l'Aula Magna del Liceo Classico, ol 27 febbraio 2025, in collaborazione con Lions Club Lucca.
6. Incontro con Informa Giovani del Comune di Lucca sul tema "Costruire il Curriculum Vitae" il giorno 20 marzo 2025 presso la sede della Biblioteca Agorà
7. Incontro con esperto in criminologia forense il 28 aprile 2025.
8. Gita a Parigi (per un numero limitato di studentesse)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 QUARTO ANNO (Alcuni validi anche per PCTO)

1. Visita all'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano (Lucca)
2. Progetto Erasmus in Spagna (per due studentesse)
3. Progetto Cohousing
4. Progetto "Comicità e Salute"
5. Corso di Formazione "Learning for future - Arteterapia"
6. Progetto "Il Tirreno"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 (Alcuni validi per PCTO)

1. Gita a Roma
2. Visita presso una Scuola dell'Infanzia del Centro Storico di Lucca
3. Corso L.I.S.

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni di simulazione effettuate:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due prove di simulazione della I prova (entrambe nel Pentamestre) e due prove di simulazione della II prova (una del Trimestre e l'altra nel Pentamestre).

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
I PROVA	7 marzo 2025	6 ore	8.10 - 14.10	Lingua e Letteratura Italiana
I PROVA	6 maggio 2025	6 ore	8.10 - 14.10	Lingua e Letteratura Italiana
II PROVA	16 dicembre 2024	6 ore	8.10 - 14.10	Psicologia generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
II PROVA	9 aprile 2025	6 ore	8.10 - 14.10	Psicologia generale e applicata, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
/	/	/	/	/
/	/	/	/	/

17. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Gli alunni della classe 5 B SSA, hanno partecipato a tutte le attività predisposte, sia in ambito informativo sia formativo, in presenza. Gli alunni sono regolarmente registrati sulla Piattaforma UNICA come richiesto. Sono state via via partecipate le informazioni necessarie per la partecipazione alle iniziative di orientamento ed è stato effettuato un monitoraggio in itinere per valutare le proposte afferite all'Istituto.

E' stato organizzato anche un incontro con esperto in criminologia forense, sulla base delle richieste fatte direttamente dagli alunni, in merito alle loro intenzioni nel proseguo degli studi post diploma, cui hanno partecipato due alunne. Sono state partecipate tutte le indicazioni per l'elaborazione del capolavoro, da caricare sulla piattaforma.

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

1. OPEN DAY UNIVERSITARI presso l'Università degli Studi di Pisa e l'Università degli studi di Firenze
2. CONVEGNO d'istituto sulla "Salute Mentale" presso la Chiesa di S.Francesco il giorno 10 ottobre 2024
3. CONVEGNO sul tema del "Diabete" presso la chiesa di S.Francesco il giorno 16 novembre 2024, in collaborazione con l'Associazione Lucchese Diabetici e Asl Nord-Ovest
4. Incontro/Dibattito con referenti Cooperative Sociali del territorio presso il Centro Anziani di S.Anna il giorno 7 dicembre 2024
5. Incontro con referenti del Progetto "Martina" e "Viva Sofia" sulla prevenzione presso l'Aula Magna del Liceo Classico, il 27 febbraio 2025, in collaborazione con Lions Club Lucca.
6. Incontro con Informa Giovani del COmune di Lucca sul tema "Costruire il Curriculum Vitae" il giorno 20 marzo 2025 presso la sede della Biblioteca Agorà
7. Incontro con esperto in criminologia forense il 28 aprile 2025.

18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti svolti

g

CONTENUTI SVOLTI

Primo periodo

Manzoni: Vita, Pensiero e poetica, Il romanzo storico; I promessi sposi, I Capitolo; VIII Capitolo; XI Capitolo; x Capitolo; XXI Capitolo; XXXVIII Capitolo;

Dalla fine dell'Ottocento agli inizi del Novecento: La Belle époque

Positivismo, Naturalismo e Verismo: caratteri fondamentali.

Testi:

-da L'Assommoir di Emile Zola;

Giovanni Verga: cenni biografici, pensiero e poetica, opere.

Testi:

-Nedda;

-da I Malavoglia: cap. III Il naufragio della Provvidenza; cap. IV Visita di condoglianze;

-da Vita dei campi: Rosso Malpelo;

-da Novelle rusticane: La roba; La lupa;

-da Mastro Don Gesualdo: Parte IV. cap. V. La morte di Gesualdo.

Decadentismo e simbolismo in Europa e in Italia

Il simbolismo francese e i 'poeti maledetti'.

Testi:

-da I fiori del male di Charles Baudelaire: Correspondence

-da Poesie di Arthur Rimbaud: Vocali.

Il romanzo decadente.

Testi:

-da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

Secondo periodo :

La Scapigliatura: caratteri

Giosue Carducci: cenni biografici, pensiero e poetica, opere.

Testi:

-da Rime Nuove: Pianto antico.

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, opere e generi, scelte stilistiche;

Il superomismo e l'interpretazione del pensiero nietzschiano; l'Estetismo.

Testi:

-da Il piacere: cap. I L'attesa dell'amante;

-da Alcyone: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: cenni biografici, pensiero e poetica del fanciullino, opere.

Testi:

-da Myricae: Novembre; Lavandare, X Agosto; Il lampo;

-da Canti di Castel Vecchio: Il gelsomino notturno;

Il Futurismo, le Avanguardie;

Teatro, Novelle e Romanzo del Novecento;

Letteratura e poesia tra le due guerre

Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

-Manifesto del Futurismo.

Luigi Pirandello: cenni biografici, pensiero e poetica, 'l'arte dell'umorismo'

Testi:

-da Novelle per un anno: La patente; Il treno ha fischiato...;

-da Il fu Mattia Pascal: cap. VIII La nascita di Adriano Meis;

-da Uno, nessuno e centomila: Un piccolo difetto; libro VIII, cap. IV Un paradossale lieto fine;

-da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei sei personaggi.

Italo Svevo: cenni biografici, pensiero e poetica, il rapporto con la psicoanalisi, opere

Testi:

-da La coscienza di Zeno: Prefazione e Prologo, cap. III L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	x	/	/
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	x	/	/
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.	/	x	/
Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.	x	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni	x	/	/
Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza	/	x	/

Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione	/	x	/
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e coerenti.	x	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Positivismo	/	/	x
Naturalismo e Verismo	/	/	x
Verga	/	x	/
Decadentismo	/	x	/
D'Annunzio	/	/	x
Pascoli	/	x	/
Pirandello	/	x	/
Svevo	/	x	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E

REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Contenuti svolti

- L'attività d'impresa e le categorie di imprenditore.
- L'azienda
- La società in generale
- Le società di persone e di capitale
- Le società mutualistiche
- L'impresa sociale
- I contratti di lavoro (I principali), esempi di busta paga (Tipologie di retribuzione per le varie figure professionali nel settore sanitario)
- La normativa in ambito sanitario
- Amministrazione di sostegno
- Tutela della privacy
- La deontologia professionale
- Il sistema bancario (cenni)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.	/	/	x
Saper individuare i caratteri ed i segni distintivi dell'azienda	/	/	x
Saper individuare le diverse tipologie di società e valutare le conseguenze giuridiche della scelta della società di persone o di capitali	/	/	x
Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza.	/	/	x
Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"	/	/	x
Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali.	/	/	x
Saper individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell'economia.	/	/	x

Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli strumenti di pagamento bancari.	/	/	x
--	---	---	---

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.	/	/	x
Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	/	/	x
Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.	/	/	x
Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia	/	/	x
Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'attività d'impresa e le categorie di imprenditore L'azienda	/	/	x
La società in generale Le società di persone e di capitale	/	/	x
Le società mutualistiche L'impresa sociale	/	/	x
Amministrazione di sostegno Tutela della privacy	/	/	x
Il sistema bancario	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi

- Problem solving
- Didattica per progetti (Project work)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

Primo periodo

- Stages of adolescence
- Risky behaviour:
 - .Alcohol addiction,
 - .Drugs addiction, young people and tobacco
 - .Vaping: the new trend among teenagers,
 - .Ludopathy and compulsive buying disorder.
- Conscious sexuality
 - .Contraception and pregnancy prevention
- Unacceptable behaviour: Bulling, Cyberbullying and bodyshaming

Secondo periodo

Literature

The Victorian Age

- .Queen Victoria and the victorian compromise

Oscar Wilde: Life and works.

- .The picture of Dorian Gray

Charles Dickens: life and works

- .Oliver Twist

The war poets

- .Ruper Brooke: The soldiers
- .Siegfried Sassoon: Suicide in the trenches

Dystopian Novel

- .George Orwell: Animal farm

Major diseases of old age:

- .Alzheimer's diseases
- .Parkinson's disease

.Cardiovascular diseases

.Senior housing options

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	x	/	/
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	/	x	/
Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere	x	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Utilizzare la lingua straniera, per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità	x	/	/
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento	/	x	/
/	/	/	/
/	/	/	/

/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Dipendenze	/	x	/
Bullismo e Cyberbullismo	/	x	/
Alzheimer e Parkinson	/	x	/
Epoca Vittoriana	/	x	/
Oscar wilde e Charles Dickens	/	x	/
War Poets	x	/	/
George Orwell	x	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E

REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

Contenuti svolti

1° Macro-argomento: DISEQUAZIONI

- disequazioni di secondo grado (ripasso)

- forma canonica di una disequazione di II grado
- scomposizione del trinomio di II grado mediante la determinazione delle soluzioni dell'equazione associata
- risoluzione di una disequazione di II grado
 - mediante fattorizzazione e studio del segno dei fattori
 - mediante la rappresentazione della parabola associata

Disequazioni di grado superiore al secondo

- forma canonica di una disequazione di grado superiore al II
- risoluzione di una disequazione di grado superiore al II
 - mediante fattorizzazione e studio del segno dei fattori

Disequazioni fratte

- forma canonica di una disequazione fratta
- risoluzione di una disequazione fratta
 - mediante fattorizzazione e studio del segno dei fattori del numeratore e del denominatore

Sistemi di disequazioni

- insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni
 - rappresentazione grafica
- risoluzione di un sistema di disequazioni

2° Macro-argomento: FUNZIONI (NOZIONI DI BASE)

- funzioni

- prodotto cartesiano e corrispondenza tra due insiemi e loro rappresentazioni
- funzione e possibili rappresentazioni
- dominio e codominio
- funzioni iniettive, surgettive e biettive
- funzioni numeriche
- funzioni reali di variabile reale

- funzioni reali di variabile reale

- intervallo limitato e illimitato, intorno completo e loro rappresentazioni
- dominio naturale (campo di esistenza) e codominio
- determinazione del campo di esistenza di una funzione rappresentata algebricamente (algebraica: razionale e irrazionale, trascendente: logaritmica ed esponenziale)
- funzioni iniettive, surgettive e biettive
- insieme degli zeri e intersezione con l'asse delle ordinate
- funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente, costante
- punti estremanti di una funzione (max e min relativi e assoluti)
- riconoscimento di una funzione e individuazione delle sue caratteristiche fondamentali dal grafico cartesiano (dominio, codominio, iniettività, surgettività, insieme degli zeri, intersezione con l'asse y, segno, intervalli di monotonia,

punti estremanti)

- "lettura" di un grafico della realtà anche statistico

3° Macro-argomento: ESPONENZIALI E LOGARITMI

- potenze ad esponente razionale e irrazionale e loro proprietà

- esponenziali

- equazioni impossibili, indeterminate e determinate
- risoluzione di un'equazione esponenziale (riducibile alla forma $aA(x) = aB(x)$)
- risoluzione di un'equazione esponenziale mediante l'uso dei logaritmi riducibile ad $ax = b$)
- la funzione esponenziale (caratteristiche e grafico)

- logaritmi

- calcolo di un logaritmo
- proprietà (prodotto, quoziente, potenza) e loro applicazioni
- formula del cambiamento di base e sua applicazione
- la funzione logaritmica (caratteristiche e grafico)

4° Macro-argomento: RICERCA OPERATIVA

- problemi di scelta fra più alternative

- semplici problemi di minimo/massimo con scelta fra funzioni
- traduzione analitica e risoluzione grafica

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.	/	X	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Risolvere (..) disequazioni e sistemi anche graficamente.	/	X	/
Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.	X	/	/
Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri.	/	X	/
Risolvere equazioni (..) anche graficamente.	/	X	/
Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali (..).	/	X	/
Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.	X	/	/
Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico (..).	X	/	/
Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.	X	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE, DISEQUAZIONI FRATTE E SISTEMI DI DISEQUAZIONI.	/	X	/
FUNZIONI (GENERALITÀ, DOMINIO, CODOMINIO, INSIEME DELLE IMMAGINI, INTERVALLI E INTORNI, FUNZIONI INIETTIVE E SURGETTIVE, FUNZIONI INVERTIBILI, CAMPO DI ESISTENZA, FUNZIONI PARI E DISPARI, INSIEME DEGLI ZERI, SEGNO, MONOTONIA, PUNTI ESTREMANTI).	/	X	/
ESPOENZIALI E LOGARITMI (POTENZE IN R, PROPRIETÀ DEI LOGARITMI, FORMULA DEL CAMBIAMENTO DI BASE). SEMPLICI EQUAZIONI ESPOENZIALI E LOGARITMICHE.	X	/	/
FUNZIONE ESPOENZIALE E LOGARITMICA	/	X	/
LETTURA DI GRAFICI E LORO INTERPRETAZIONE IN SITUAZIONI CONCRETE.	X	/	/

RICERCA OPERATIVA (PROBLEMI DI SCELTA FRA PIÙ ALTERNATIVE: SEMPLICI PROBLEMI DI MINIMO/MASSIMO CON SCELTA FRA FUNZIONI LINEARI E/O QUADRATICHE).	X	/	/
LINGUAGGIO NATURALE E LINGUAGGIO SIMBOLICO (LINGUAGGIO DELLE FUNZIONI).	X	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Contenuti svolti

IL SISTEMA NERVOSO

Contenuti

Questo modulo è stato trattato al fine di far apprendere agli alunni i concetti di base per affrontare le patologie studiate.

Neurone, sinapsi e trasmissione dell'impulso nervoso. Cenni generali sulla struttura e la funzione del sistema nervoso: centrale e periferico.

LA SENESCENZA

Contenuti

Teorie dell'invecchiamento. Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.

Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, arteriosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (angina pectoris e infarto miocardico). Malattie cerebrovascolari (TIA, ictus ischemico ed emorragico). Demenze: definizione e classificazione. Demenza di Alzheimer. Demenza vascolare. Morbo di Parkinson. Diabete di tipo 2 (confronto con diabete di tipo 1 e gravidico).

LA DISABILITA'

Contenuti

Concetto di disabilità. Disabilità motoria, sensoriale, intellettiva. Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Disabilità cognitiva e quoziente intellettivo.

Malattie cromosomiche: monosomie e trisomie, con particolare riferimento alla Sindrome di Down. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker. Paralisi cerebrale infantile. Sclerosi multipla e laterale amiotrofica. Epilessia.

Indagini prenatali.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO SOCIO-SANITARIO

TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Contenuti:

Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza. ASL e accesso alle prestazioni sanitarie. Strutture e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili e anziani (Assistenza domiciliare semplice, assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione a domicilio, centri diurni, case protette, RSA). Concetto di rete. Rete formale ed informale.

Elaborazione di un progetto: le fasi.

LE DIPENDENZE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Contenuti:

Concetto di educazione alla salute. Promozione della salute e principali modalità di prevenzione.

Livelli di prevenzione; primaria, secondaria, terziaria. Danni da alcool e prevenzione dell'alcolismo. Danni da fumo e prevenzione al tabagismo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie.	/	/	x
Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali.	/	/	x
Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie dell'anziano.	/	/	x
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzando il linguaggio specifico.	/	x	/
Essere in grado di individuare i principali bisogni dell'utenza.	/	/	x
Essere in grado di realizzare progetti d'intervento socio-sanitario per il raggiungimento di obiettivi specifici/generali previsti dalla situazione clinica attraverso l'utilizzo di interventi/risorse adeguati.	/	x	/
Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie specifiche della persona con disabilità.	/	/	x
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi di una corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.	/	x	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere gli elementi di anatomia e fisiopatologia.	/	/	x
Riconoscere la terminologia specifica del settore.	/	/	x
Riconoscere i bisogni e le problematiche dell'anziano.	/	/	x
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie dell'anziano.	/	/	x
Riconoscere le problematiche e identificare progetti di intervento personalizzati per la soddisfazione delle esigenze della persona.	/	/	x
/	/	x	/
Individuare le modalità più adatte per favorire uno stile di vita sano.	/	x	/
Riconoscere i bisogni e le problematiche della persona con disabilità fisica e psichica.	/	/	x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE GLI ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA: Sistema nervoso	/	/	x
CONOSCERE LE MALATTIE DELL'ANZIANO	/	/	x
CONOSCERE LE DISABILITA'	/	/	x
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	/	/	x
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA SENESCENZA	/	/	x
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ	/	/	x
CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO ASSISTENZIALE	/	x	/
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:	/	x	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

- 1) Gli sport di squadra e il fair-play.
- 2) L'educazione a un corretto stile di vita.
- 3) Potenziamento fisiologico.
- 4) Rielaborazione degli schemi motori di base.
- 5) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e il senso civico.
- 6) Consolidamento della pratica ludica e sportiva.
- 7) La valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
- 8) Il BLS-D.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere, attuare e utilizzare i gesti atletici fondamentali delle varie discipline sportive	/	X	/
Sviluppare la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute	/	X	/
Ristrutturare e consolidare gli schemi motori	/	X	/
Sviluppare la conoscenza pratica dei principali sport	/	X	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Essere in grado di distinguere i vari sport e saperli descrivere	/	X	/

Praticare in forma globale vari giochi sportivi e giochi di movimento	/	X	/
Essere in grado di rispettare indicazioni, regole del gioco, turni e idee altrui	/	X	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere e descrivere le qualità motorie di base	/	X	/
Norme igieniche e principi di prevenzione per la sicurezza personale durante l'attività sportiva	/	X	/
Il linguaggio specifico della disciplina, posizioni, atteggiamenti, attitudini, movimenti, schemi corporei	/	X	/
Conoscenza di capacità coordinative e condizionali	/	X	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Problem solving
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)
- Altro...: Esercizi pratici

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- LIM/Schermo interattivo
- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA PRATICA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IRC

Contenuti svolti

L'uomo e la religione, l'uomo e la vita:

La vita dopo la morte: la dottrina cattolica della risurrezione di Gesù e riflessioni tratte dalla Lettera Enciclica di Papa Francesco Dilexit nos. Confronto con le maggiori religioni.

La Chiesa nell'età contemporanea:

I Papi nel XX secolo: da Pio X a Giovanni Paolo II.

I sacramenti oggi: senso e significato del battesimo e del matrimonio oggi.

L'etica della responsabilità:

C'è un bene inscritto nell'uomo? L'uomo e la cura per l'umanità e la natura; La giustizia; La chiesa a servizio dell'uomo; Il contributo delle religioni; L'incontro con l'altro: La cultura dello scarto e la cultura dell'incontro;

"Il figlio dell'altra". Trattazione dei temi, quali la famiglia, l'appartenenza culturale, l'amicizia, il dialogo interculturale e interreligioso a partire dalla visione del film "IL FIGLIO DELL'ALTRA" di Lorraine Levy.

Temi di bioetica:

L'aborto; la fecondazione assistita; l'eutanasia e l'accanimento terapeutico; Il testamento biologico.

Bioetica e religioni: la dottrina della Chiesa cattolica. Approfondimento sui temi di bioetica nelle principali religioni quali Islam, Ebraismo, Buddismo e Induismo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
– sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	/	/	x
– cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;	/	/	x
– utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;	/	/	x
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	/	/	x
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;	/	/	x
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;	/	/	x
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;	/	/	x
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;	/	/	x
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;	/	/	x
- scelte di vita, vocazione, professione;	/	/	x
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi

- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

Contenuti svolti

CONTENUTI SVOLTI

Primo periodo :

Ripasso e approfondimento dell'ultimo argomento svolto in quarta

Le tappe dell'unità d'Italia.

L'alba del Ventesimo secolo:

- Belle époque
- Società di massa
- L'età giolittiana
- Conflitti tra le grandi potenze europee

La Grande guerra:

- Cause remote e causa scatenante
- Le prime fasi del conflitto dal 1914 al 1916
- L'ingresso in guerra dell'Italia
- La fase finale dal 1916 al 1918 e la vittoria degli alleati
- Le conseguenze post belliche in Europa

Secondo periodo :

Il Dopoguerra e la crisi del 1929 in Europa e nel mondo:

- Crisi economica e politica in Europa
- Gli anni Venti in America
- La crisi del '29 e il crollo della borsa di Wall Street
- Il New Deal

L'ascesa del Fascismo:

- La crisi del dopoguerra in Italia e il Biennio rosso
- La nascita dello stato totalitario
- La fascistizzazione dello Stato
- La politica economica interna ed estera del regime fascista

La Rivoluzione russa ed il regime totalitario

- Lenin e la fondazione dello stato sovietico e la NEP
- L'ascesa al potere di Stalin e la sua politica economica
- L'attuazione del progetto totalitario

La Germania nazista

- La Repubblica di Weimar
- Le fasi dell'ascesa di Hitler al potere
- Nazismo e antisemitismo
- Il totalitarismo nazionalsocialista

La Seconda Guerra Mondiale

- Cause ed eventi scatenanti il conflitto
- Le tappe dell'espansione e delle occupazioni dell'esercito tedesco
- Le vittorie dell'Asse
- L'Europa nazista e la Shoah
- La Guerra in Italia e la caduta del fascismo
- La vittoria degli Alleati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	/	x	/
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	/	x	/
Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità	x	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni	/	X	/
Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.	/	x	/
Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.	/	x	/
Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.	/	x	/
Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita	x	/	/
Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	x	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
La seconda Rivoluzione industriale	x	/	/
L'età giolittiana	/	x	/
La grande guerra	/	x	/
Esiti e conseguenze del primo conflitto mondiale	/	x	/
I totalitarismi del Novecento	/	x	/
La seconda guerra mondiale	/	x	/
Esiti e conseguenze della seconda guerra mondiale	x	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Uso piattaforme Classroom
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE

Contenuti svolti

MODULO N° 1 TIPOLOGIA B (modello seconda prova esame)

La relazione di aiuto

L'OSS e la rete assistenziale, servizi e interventi territoriali

Le figure professionali nell'ambito socio-assistenziale-sanitario

Servizi minori

Servizi dipendenze

MODULO N°2 TIPOLOGIA A (modello seconda prova esame)

L'ANZIANO: servizi e interventi

Il processo di invecchiamento.

Conseguenze autonomia e benessere psico-fisico dell'anziano.

Bisogni specifici dell'anziano

L'alzheimer (piano d'intervento specifico)

UVM e UVG

Il PAI

MODULO N° 3 TIPOLOGIA C (modello seconda prova esame)

DISABILITA': servizi e interventi

L'integrazione scolastica e lavorativa

Interventi a sostegno. Servizi diurni e residenziali

La legge 104/92 UVH

Progettare un intervento su un caso sociale

TIPOLOGIA D (modello seconda prova esame)

Esempi di progetti di integrazione sociale

Progettare interventi e/o attività

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari facendo riferimento alle figure professionali coinvolte	/	/	x
Collaborare alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a persone con disabilità, anziani e soggetti in situazione di svantaggio	/	/	x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e/o fragilità, , per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita	/	/	x
Collaborare nella realizzazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli e a gruppi	/	/	x
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper elaborare progetti in ambito sociale e piani individualizzati (Tipologia A e B)	/	/	x
Riconoscere ed applicare i servizi socio sanitari utili nelle diverse tipologia di utenza comprese le figure professionali specifiche	/	/	x
Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia	/	/	x
Riconoscere ed applicare i servizi socio sanitari utili nelle diverse tipologia di utenza	/	/	x
Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia	/	/	x
Simulare un' attività di gestione di un'impresa sociale (Tipologia D)	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere le principali figure professionali e la rete assistenziale, servizi / interventi territoriali	/	/	x

Conoscere i bisogni specifici dell'anziano, i servizi e interventi legati alle diverse tipologie di anziano	/	/	x
Conoscere il processo di invecchiamento e la promozione alla salute	/	/	x
Conoscere i servizi e gli interventi nella diverse forme di disabilità	/	/	x
Conoscere l'impresa sociale e i principali step di un progetto sociale	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica per progetti (Project work)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Contenuti svolti

IL DISAGIO PSICHICO

IL DISAGIO PSICHICO

Definizione di Malattia Mentale e concetto di “normalità”

Cause della malattia mentale

Il DSM 5: punti di forza e punti di debolezza

Nevrosi e psicosi: differenze

Le Nevrosi:

- I Disturbi d'Ansia
- Il Disturbo ossessivo-compulsivo
- La Depressione
- I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione

Le Psicosi:

- La Schizofrenia
- L'Autismo
- Il Disturbo Bipolare
- ADHD: disturbo da deficit di attenzione e iperattività

I disturbi del Neurosviluppo:

- I disturbi dello Spettro Autistico
- Il disturbo ADHD

GLI INTERVENTI SU SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

L'intervento psicoterapeutico: caratteristiche, finalità, strumenti

- La psicoterapia cognitivo-comportamentale
- La psicoterapia umanistica: la “Terapia Centrata sul Cliente” di C.Rogers
- La psicoterapia sistemico-relazionale: il “sistema”, gli “errori della comunicazione”, le tecniche utilizzate (genogramma, ecomappa)
- Le terapie alternative: Arteterapia, Musicoterapia, Pet Therapy

GLI ANZIANI

1. GLI ANZIANI

Gli indicatori della vecchiaia

Gli anziani e la Demenza: classificazione, sintomi, comportamenti

Le tipologie di demenza: l'Alzheimer e il carico assistenziale

Il Morbo di Parkinson

L'istituzionalizzazione dell'anziano: cambiamenti e problematiche

4. GLI INTERVENTI SU SOGGETTI ANZIANI

Le terapie farmacologica e non farmacologica: introduzione

Terapia di Orientamento alla Realtà (ROT): definizione, obiettivi, strategie, Rot Formale e Rot Informale

Terapia della Reminiscenza: definizione, obiettivi, strategie

Terapia Occupazionale: definizione, obiettivi, strategie

Metodo Validation: definizione, obiettivi, strategie

LA DISABILITA'

5. I DIVERSAMENTE ABILI

Le cause della disabilità

I tipi di danno

Le disabilità intellettive: caratteristiche, sintomi

I Comportamenti Problema

La Sindrome di Down

Le disabilità sensoriali: la disabilità visiva e la disabilità uditiva

Le problematiche correlate all'età evolutiva

Le disabilità motorie: caratteristiche

Le Paralisi Cerebrali Infantili: il tipo di disturbo, la sede del disturbo, problematiche psicologiche in età evolutiva

La disabilità motoria nell'adulto

6. GLI INTERVENTI SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Modalità e fasi di intervento sui Comportamenti Problema

Le tipologie di interventi sui Comportamenti Problema

Interventi Proattivi: la CAA e la Task Analysis

Interventi Reattivi: Estinzione, Time Out, Costo della Risposta e Ipercorrezione

Interventi sulla Disabilità Motoria

Interventi sulla Disabilità Sensoriale: Codice Braille e L.I.S.

I SOGGETTI MINORI E LE RELATIVE PROBLEMATICHE

7. I MINORI E IL DISAGIO MINORILE

Il Maltrattamento minorile: definizione, condizioni e fattori di rischio

L'Abuso Sessuale

L'Incuria o Trascuratezza e l'Ipercuria

Il Maltrattamento psicologico

Le conseguenze del maltrattamento sui minori

Il fenomeno della "Violenza Assistita"

8. INTERVENTI SU MINORI MALTRATTATI E FAMILIARI MALTRATTANTI

Su minori maltrattati

Le fasi dell'intervento: rilevamento, diagnosi e presa in cura

La Sindrome di Adattamento all'Abuso

Gli interventi terapeutici a livello psicologico

La Terapia Ludica o Play Therapy: introduzione, scopo, struttura e contenuti

Il Gioco della Sabbia o Sandplay Therapy

L'utilizzo del Disegno o Draw Therapy e i Test Proiettivi (test Famiglia, test Albero, test Casa)

Su familiari maltrattanti

Gli strumenti di prevenzione: la Mediazione Familiare e Terapia Familiare(terapia sistemico-relazionale)

LA REALTA' DELLE DIPENDENZE (VECCHIE E NUOVE)

9. I SOGGETTI DIPENDENTI

Droga

La dipendenza dalla droga: definizione, classificazione delle droghe

I disturbi collegati alla droga: Intossicazione, Astinenza, Craving, Tolleranza

Le Nuove Dipendenze: il GAP, la Dipendenza da Internet e lo Shopping Compulsivo

Le nuove dipendenze come Disturbi del Comportamento

Il consumo di droga in adolescenza: fattori di rischio e indicatori

Gli effetti della dipendenza da sostanze e la Co-dipendenza

Alcol

La dipendenza dall'alcol: introduzione

Il consumo di alcol

Il rapporto tra Alcol e Personalità

Le conseguenze dell'abuso di alcol: gli effetti psico-fisici (epilessia alcolica e delirium tremens) e gli affetti sociali

10. GLI INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I trattamenti delle dipendenze: introduzione

La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi, farmaci antagonisti, farmaci dissuasivi, psicofarmaci

La psicoterapia: la psicoterapia cognitivo-comportamentale, la terapia familiare (la terapia sistemico-relazionale)

LA PSICOLOGIA UMANISTICA POST-ROGERS

11. C.ROGERS, THOMAS GORDON, MARSHAL ROSENBERG, LA COMUNICAZIONE EFFICACE E LA COMUNICAZIONE INEFFICACE

I principi rogersiani della relazione di aiuto: empatia, ascolto attivo, congruenza, accettazione del cliente

Le tecniche di comunicazione efficace: le tecniche di Riformulazione (il rispecchiamento), la tecnica di Focalizzazione, la tecnica della Formulazione di Domande

Le modalità di comunicazione inefficace: Disapprovare o Giudicare, Dare risposte stereotipate o Generalizzare, Rifiutare,

Disconfermare (risposta tangenziale, ignorare, banalizzare), Consigliare

Il Counseling: definizione, counselor, abilità di comunicazione del counselor

T.Gordon: il Rettangolo del Comportamento, l'empatia e l'ascolto attivo, il metodo senza perdenti "win win" nelle relazioni duali e gruppal

M.Rosenberg: la comunicazione non violenta, le tappe, la tecnica dell'assertività

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
La malattia mentale: nevrosi e psicosi, minori e adulti	/	/	X
L'intervento psicoterapeutico e la psicoterapia sui disturbi mentali	/	/	X
L'invecchiamento e le demenze senili	/	/	X
I principali interventi non farmacologici a favore dell'anziano malato	/	/	X
Il pensiero di C.Rogers, M.Rosenberg, T.Gordon	/	X	/
Le tipologie di maltrattamento sui minori e gli interventi sui minori maltrattati	/	X	/
Le diverse tipologie di disabilità e gli interventi sui comportamenti problema	/	/	X
Le dipendenze da alcol, droga e le nuove dipendenze	/	/	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Identificare i principali aspetti e le differenze tra disturbi nevrotici e psicotici	/	/	X
Riconoscere i principali interventi psicoterapeutici, legati alle correnti storiche della psicologia	/	X	/
Riconoscere le principali tipologie di demenze senili primarie e secondarie	/	/	X
Identificare le peculiarità della comunicazione efficace, della comunicazione inefficace, della comunicazione non violenta	/	X	/
Identificare le forme di maltrattamento sui minori e individuare gli interventi possibili	/	X	/

Riconoscere le diverse forme di disabilità intellettiva, sensoriale e motoria, nonché gli interventi sui comportamenti problema	/	/	X
Identificare le caratteristiche dei soggetti dipendenti da Alcol, Droga, da Gioco e da Internet	/	X	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Malattia mentale, Nevrosi, Psicosi, Disturbi del Neurosviluppo	/	/	X
La psicoterapia: psicoanalitica, umanistica, sistemico-relazionale, le terapie alternative	/	/	X
Le demenze senili primarie e secondarie, in particolare l'Alzheimer. Il Parkinson	/	/	X
La Rot, la Terapia della Reminiscenza, la Terapia Occupazionale, il metodo Validation	/	/	X
Comunicazione efficace, errori della comunicazione, comunicazione non violenta, abilità di counselling, caratteristiche del terapeuta	/	X	/
Maltrattamento fisico e psicologico, violenza assistita, interventi col Gioco e col Disegno	/	X	/
Le disabilità intellettive e i comportamenti problema (interventi proattivi e reattivi), disabilità sensoriali, disabilità motorie	/	/	X
Le dipendenze vecchie e nuove, il ruolo della Famiglia, gli interventi psicoterapeutici e i Gruppi di Auto-Aiuto	/	/	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- SIMULAZIONI D'ESAME
- Altro...: Analisi di casi o Casi da Analizzare

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

Contenuti svolti

Trimestre

Ripasso/Consolidamento della competenza comunicativa + LA VEJEZ

Discorso diretto/indiretto, periodo ipotetico, subordinate temporali, concordanza dei tempi del congiuntivo, le principali perifrasi verbali.

Articolo: "Por qué el centro de salud de la esquina es vital para la salud de tu barrio"

Articolo: "La crisis existencial de nuestro siglo: ¿estamos perdiendo el control de nuestras vidas por culpa de las redes sociales?"

UdA "la memoria da curare". La maggior parte dei materiali sono stati forniti su Classroom.

Video: Video "Me llamo Carmen. Cómo quieren ser cuidadas las personas mayores"

Video: Estimulación cognitiva para prevenir la progresión del Alzheimer

Video: Estimulación cognitiva en domicilio para personas con Alzheimer

Articolo: Estimulación cognitiva: los beneficios del bingo

Articolo: Estimulación cognitiva en actividades cotidianas

Articolo: Cómo diseñar un programa de estimulación cognitiva

Unidad 5 di Más Atención Sociosanitaria (da pag. 80 a pag. 95)

¿Qué le pasa al mundo? (pagg. 80-81)

¿Y los datos qué dicen? (pag. 84)

La adolescencia de nuestros abuelos (pag. 87)

El Alzheimer: un problema social (pag. 89)

El proceso de descuelgue (pag. 90-91)

Fases evolutivas de una demencia degenerativa. La escala de deterioro global (GDS)

¿Cómo se puede envejecer mejor? (pag. 92)

El párkinson.

El test de Zarit (para medir la sobrecarga del cuidador)

Video sull'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Salud y Bienestar"

La salud en cifras (pag. 118) + Art. 43 de la Constitución Española + Art. 25 de la Declaración de los Derechos Humanos.

Unidad 2 de Más Atención Sociosanitaria: La atención sanitaria en España (da pag. 117 a pag.138)

El sistema de salud en en España: el sector primario, secundario y terciario

Las comunidades autónomas españolas

Las especialidades médicas

Los centros de rehabilitación

Las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial

Pausa didattica dal 07 all'13 gennaio 2025. Ripasso e consolidamento.

Pentamestre

La diabetes (tipo 1 y 2)

Las 4 P de la diabetes

El ictus

La epilepsia

La osteoporosis

El síndrome de Down

La enfermedad y los síntomas (pag. 140)

Diario de confinamiento, 11 de abril de 2020 (pagg. 152-153)

Unità 1 Modulo 3 di Más Atención Sociosanitaria (da 158 a 176)

La salud (pag. 158)

Los virus y las bacterias (pag. 159)

Científicos españoles (pagg. 159-160)

Algunas enfermedades frecuentes (pag. 163)

El arte terapia

Articolo "Vita da autistici"

Unità 2 Modulo 3 di Más Atención Sociosanitaria: No hay más remedio (da pag. 178 a pag. 194)

Breve historia de la farmacología (pagg. 178-179)

Cómo se toman los fármacos y para qué se usan (pagg. 180-181)

Primeros auxilios (pag. 188)

El aparato circulatorio (pag. 189)

El botiquín (pag. 190)

- La prevención médica (pag. 196-198)
- La higiene y el agua (pag. 199)
- El lavado de las manos (pag. 200)
- El estilo de vida en la prevención (pag. 201)
- Comer bien en la adolescencia (pag. 204)
- La alimentación en la prevención (pag. 205)
- El aparato digestivo (pag. 207)
- La medicina tradicional china (pag. 208)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	/	/	X
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale,per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.	/	/	X

/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/
/	/	/	/

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
El Alzheimer	/	/	X
El Párkinson	/	/	X
La diabetes	/	/	X
El ictus	/	/	X
El epilessia	/	/	X
La osteoporosis	/	/	X
El Síndrome de Down	/	/	X
/	/	/	/

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Debate / Brainstorming

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 09/05/2025

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe

Il dirigente
